

ATTUALITÀ

San Marino e l'EPO: nuovo traguardo per l'innovazione e la protezione dei brevetti

La Repubblica di San Marino ha siglato a Monaco di Baviera un accordo di cooperazione pluriennale con l'Organizzazione Europea dei Brevetti, inteso a potenziare il sistema brevettuale nazionale e a favorire uno scenario di innovazione e competitività di livello internazionale. L'intesa, inquadrata nel Strategic Plan 2028, rappresenta un'importante opportunità di rinnovamento per un Paese che da sempre ha compreso il valore strategico della proprietà intellettuale quale motore per lo sviluppo economico e sociale. In tale contesto, l'importante traguardo si configura come un investimento decisivo sul futuro, promuovendo la formazione di giovani talenti, l'adozione di tecnologie d'avanguardia e un ammodernamento normativo necessario per rispondere con prontezza alle esigenze di un mercato globale in continua evoluzione.

Il protocollo, frutto di un'attenta pianificazione da parte della Segreteria di Stato per l'Industria, integra strumenti innovativi quali il Brevetto Europeo e il Brevetto Unitario, elevando il livello di protezione e trasparenza in un sistema che mira a essere sempre all'avanguardia. L'accordo non si limita alla mera implementazione tecnica, ma abbraccia un ampio ventaglio di progetti di formazione e sensibilizzazione, finalizzati a diffondere una cultura dell'innovazione che parte dalle scuole e si estende al tessuto imprenditoriale, favorendo così lo sviluppo di competenze diventati ormai essenziali ed incentivando percorsi STEM e la formazione specialistica in ambito brevettuale.

Dal canto suo il Segretario Rossano Fabbri ha evidenziato come la cooperazione con l'EPO costituisca un baluardo per la tutela della creatività e dell'ingegno, definendo il percorso verso un sistema di protezione brevettuale moderno e competitivo: "L'accordo con l'EPO rappresenta

per la nostra Repubblica un salto evolutivo nel campo della proprietà intellettuale: esso rafforza la nostra capacità di tutelare e valorizzare l'innovazione e costituisce altresì anche un faro di opportunità per le giovani menti e le imprese che ambiscono a competere su scala internazionale". Assieme al Segretario Fabbri ha preso parte alla trasferta Silvia Ricci, Capo Dipartimento, che ha coordinato l'organizzazione dell'importante appuntamento. Nella delegazione Silvia Rossi, Dirigente dell'Ufficio Marche Brevetti, e l'Ambasciatore Dario Galassi.

L'intesa, celebrata in concomitanza con gli anniversari che segnano 16 anni dall'adesione alla Convenzione sul Brevetto Europeo e 25 anni dalla nascita dell'Ufficio di Stato Brevetti e Marchi, promette di essere un catalizzatore di sviluppo, capace di favorire l'integrazione di tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale, elementi strategici per la trasformazione digitale e l'ottimizzazione dei processi interni. Attraverso l'accordo, dunque, San Marino si conferma protagonista nel contesto internazionale, puntando con decisione su un modello di crescita che mira a elevare la competitività e ad attirare in Repubblica nuovi investitori.



Il Segretario Canti all'incontro annuale in Veneto

Il Segretario di Stato per la Giustizia, Stefano Canti - insieme al referente dei rapporti con le comunità all'estero del Dipartimento Affari Esteri, Chiara Cardogna - all'incontro annuale della Comunità Sammarinese del Veneto. Oltre 50 le persone riunite per un momento conviviale organizzato a Treviso.

"Le comunità rappresentano San Marino fuori dai confini - ha dichiarato il Segretario Canti - Queste occasioni sono strategiche per tessere una rete di relazioni che rafforza la nostra

presenza nel mondo e la cooperazione tra le istituzioni sammarinesi e quelle locali.

Non è mancato il tradizionale scambio di doni con il Presidente dell'Associazione Elisabetta Nicolini che ha sottolineato l'importanza di mantenere vivo il contatto e l'identità culturale dei sammarinesi all'estero. Un ponte ideale dunque tra San Marino ed il Veneto, costruito sulle fondamenta solide dell'identità e dell'appartenenza ora proiettato verso un futuro di collaborazione.

Emergenza Kivu, al via la raccolta fondi

L'associazione Carità senza Confini Onlus lancia una raccolta fondi per aiutare la popolazione delle province del Kivu, nell'est della Repubblica Democratica del Congo, colpite dalle violenze del gruppo ribelle filo-ruandese M23. Il conflitto, alimentato dalla competizione per le ricche risorse naturali della regione, ha causato morti, violenze e sfollamenti. I fondi raccolti saranno inviati ai Salesiani di Murata, che operano sul posto, e verranno utilizzati per acquistare cibo, acqua e medicine per le vittime. L'associazione invita la popolazione sammarinese a contribuire tramite i conti bancari:

Carisp IBAN SM 88 V 06067 09801 000010105851 **BAC** IBAN SM 86 A 03034 09804 000040100038. **BSM:** IBANSM56V0854009802 000020105835

"La Basilica del Santo" Un percorso didattico tra storia e tradizione

Un percorso di conoscenza che intreccia storia, tradizione agiografica, aspetti istituzionali e religiosi e con un forte valore identitario per la Repubblica di San Marino: questo è il progetto didattico "Le pietre ci parlano: la Basilica del Santo".

Anche nell'anno scolastico 2024/2025 gli Istituti Culturali, Musei di Stato (Sezione Archeologica e Sezione Didattica) hanno attivato il progetto sulla Basilica di San Marino, al quale hanno aderito tre classi della Scuola Elementare: 5B di Borgo Maggiore, 5 di Falciano e 5 di Fiorentino.

Al tempo stesso luogo di culto e sede di importanti cerimonie istituzionali, la Basilica di San Marino insieme alla Chiesa di San Pietro costituisce il nucleo fondativo della comunità sammarinese, che dal Santo trae origine.

Il percorso didattico è articolato in vari momenti e incontri.

Un incontro iniziale, in classe, curato dalla Sezione Archeologica e dalla Sezione Didattica dei Musei di Stato (dott.ssa Paola Bigi, geom. Daniel Pedini, dott. Juan Carlos Ceci) è stato incentrato sul complesso architettonico della antica Pieve di San Marino e antica Chiesa di San Pietro, demolite nel 1825 per costruire i nuovi edifici di culto.

È quindi seguito un incontro in classe curato dalla dott.ssa Silvia Berti, Direttore del Cerimoniale Diplomatico (Dipartimento Affari Esteri), sui Capi di Stato della Repubblica di San Marino, gli Ecc.mi Capitani Reggenti, e le cerimonie istituzionali che si svolgono nella Basilica del Santo.

Il 14 marzo 2025 tutte le classi hanno potuto seguire a Palazzo Pubblico e nella Basilica del Santo le fasi della elezione e proclamazione dei nuovi Capitani Reggenti per il semestre 1 aprile-1 ottobre 2025. Bambine e bambini hanno così partecipato a un importante momento della vita istituzionale della Repubblica.

Le classi concluderanno il percorso didattico con una visita al Museo di Stato e alla Basilica del Santo, accolti dal Rettore Don Marco Mazzanti e dai Massari del Santo.

